



# *Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 201 del 28 agosto 2019, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 282 del 2 dicembre 2019, che abroga il D.P.C.M. del 10 luglio 2014, n. 142;

**VISTO** il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104 recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 dicembre 2019, n. 363, registrato dalla Corte dei Conti al visto n. 1/118 del 13 gennaio 2020, recante “*Individuazione e definizione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*”, rettificato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 54 del 6 marzo 2020, che all'art. 9 prevede l'istituzione del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI), il quale svolge le funzioni di cui all'articolo 3-bis del DPCM n. 97 del 2019;

**VISTO** in particolare, l'articolo 11, del citato DM del 24 dicembre 2019, n. 363, che per l'espletamento dei compiti demandati alla Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria (CIEA) stabilisce l'articolazione della stessa nei seguenti cinque uffici di livello dirigenziale non generale:

- a) Divisione I – Coordinamento, bilancio, trasparenza, studio e ricerca;
- b) Divisione II – Strategie nazionali di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- c) Divisione III – Affari europei e internazionali sul clima;
- d) Divisione IV – Rinnovabili, efficienza energetica ed energie alternative;
- e) Divisione V – Qualità dell'aria e mobilità sostenibile;

**VISTO** il D.P.R. del 10 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al visto 1-435 del 14 febbraio 2020, che ha conferito al Dott. Mariano Grillo l'incarico dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per la Transazione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI);

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni e in particolare:

- l'articolo 4, comma 2, che assegna ai dirigenti l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo e stabilisce che i dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;

- l'articolo 16, in base al quale i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, curano l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Ministro e attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni; definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali; adottano gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale; adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, salvo quelli delegati ai dirigenti;

- l'articolo 17, comma 1, in base al quale i dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, curano, fra gli altri, l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, svolgendo altresì tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;

- l'articolo 18, che attribuisce ai dirigenti preposti a uffici dirigenziali di livello generale il compito di adottare misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi e dei rendimenti delle attività amministrative, della gestione e delle decisioni organizzative;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il decreto Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 28 aprile 2017 n. 98, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2017, al foglio n. 1-1897, recante “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. U. prot. GAB-DEC-8 del 23 gennaio 2019, con il quale è stato adottato il “*Manuale operativo per il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance individuale del Personale*”, registrato dalla Corte dei Conti il 15 febbraio 2019, al foglio n. 1-316;

**VISTO** il C.C.N.L. dell'Area Funzioni Centrali, periodo 2016-2018, sezione dirigenti, sottoscritto in data 9 marzo 2020;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2019, S.O. n. 45/L); e in particolare la Tabella 9 relativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2019, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”* (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, S.O. n. 46);

**VISTA** la nota integrativa alla legge di bilancio 2020/2022;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio del 4 settembre 2019 con il quale il Generale Sergio Costa è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTO** l'Atto di indirizzo contenente le priorità politiche del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020 e il triennio 2020-2022, approvato con Decreto del Ministro n. 282, del 27 settembre 2019;

**VISTE** le priorità politiche del Signor Ministro inserite nella nota integrativa al bilancio di previsione 2020-2022;

**VISTA** la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020, approvata con D.M. prot. n. UDCM.0000067 del 17 marzo 2020, registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio con il n. 170 il 3 aprile 2020, ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti al n. 1397 in data 9 aprile 2020;

**VISTA** in particolare la parte della predetta Direttiva concernente, per ciascun CDR, l'individuazione degli obiettivi strategici e strutturali e le relative risorse finanziarie;

**VISTO** il D.D. n. 74 del 23 aprile 2020 del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI), registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 134 in data 27 aprile 2020, contenente la Direttiva Dipartimentale sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno e recante gli indirizzi generali per l'azione amministrativa delle Direzioni Generali per l'anno 2020;

**VISTI** in particolare gli allegati A e B della predetta Direttiva nei quali vengono individuati gli obiettivi operativi annuali e i capitoli di spesa assegnati alle Direzioni Generali;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data, 15 gennaio 2020 in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, con il quale alla Dott. Giusy Lombardi è stato conferito, per la durata di tre anni, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria (CLEA), di cui all'articolo 7 del D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal D.P.C.M. 6 novembre 2019, n. 138;

**VISTO** il D.D. n. 110/CLE del 16 maggio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 06 giugno 2019, reg. n. 1-1649, con il quale alla Dott.ssa Marina Cencioni è stato conferito l'incarico di dirigente della Divisione I “Bilancio, controllo interno e attività di supporto” della Direzione generale per il clima e l'energia e il D. D. n. 13/SUA del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 giugno 2020 n. 2901, con il quale alla Dott.ssa Marina Cencioni è stato conferito l'incarico di dirigente della Divisione III “Difesa e contrasto del consumo del suolo” della Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua con decorrenza 01.06.2020;

**VISTO** il D.D. del 24 dicembre 2015 prot. 363/CLE, registrato dalla Corte dei Conti in data 21 gennaio 2016, reg. n. 1, foglio 163, con il quale al Dott. Alessandro Caretoni è stato conferito l'incarico di dirigente della Divisione III “Interventi ambientali, efficienza energetica ed energie alternative” della Direzione generale per il clima e l'energia;

**VISTO** il D. D. del 29 luglio 2020 prot. 224/CIEA, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, di modifica ed integrazione del suddetto D. D. del 24 dicembre 2015 prot. 363/CLE alla luce della riorganizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al fine di garantire la prosecuzione del medesimo incarico sino alla relativa naturale scadenza fissata al 20 gennaio 2021;

**VISTO** il D. D. prot n. 8925/SVI del 14 dicembre 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2015, n. 41179, con il quale alla dott.ssa Federica Fricano é stato conferito l'incarico di dirigente della Divisione IV "Affari Europei" della Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi internazionali";

**VISTO** il D. D. del 29 luglio 2020 prot. 225/CIEA, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, di modifica ed integrazione del suddetto D. D. del 14 dicembre 2015 prot. n. 8925/SVI alla luce della riorganizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al fine di garantire continuità la prosecuzione del medesimo incarico sino alla relativa naturale scadenza fissata al 14 dicembre 2020;

**VISTA** la nota 60346 del 31 luglio 2020 della Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria di ripartizione del personale tra le varie divisioni della medesima;

**CONSIDERATO** che la Divisione I, a partire dal 01 giugno 2020, e le Divisioni II e V in cui si articola la Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria sono allo stato prive di titolari e le relative funzioni dirigenziali sono svolte direttamente dal Direttore Generale;

**CONSIDERATO** che, al fine di assegnare alle Divisioni gli obiettivi operativi annuali definiti per l'anno 2020, nonché degli ulteriori obiettivi ritenuti prioritari per il miglioramento dell'attività istituzionale, oltre alle risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza e alle relative risorse umane e strumentali necessarie al loro raggiungimento, occorre procedere alla emanazione della Direttiva della Direzione CIEA per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020;

**VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, approvato con D.M. prot. n. 279 del 19 novembre 2014;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 24 del 31 gennaio 2020 con il quale è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per il triennio 2020-2022;

**VISTO** il Piano della Performance del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'anno 2019–2021 approvato con D. M. n. 113 del 30 aprile 2019;

**SENTITI** i Dirigenti della Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria sullo schema della presente Direttiva di terzo livello;

**INFORMATE** le Organizzazioni sindacali sulla proposta di Direttiva di terzo livello;

**SENTITO** l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance;

**SENTITO** il Capo del Dipartimento DiTEI;

**tutto ciò premesso e considerato**

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Ambiti di attività**

1. Fermi restando gli indirizzi generali individuati dalla Direttiva Generale per l'azione amministrativa per l'anno 2020 e le direttive operative per Direzioni Generali individuati dalla Direttiva dipartimentale del Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI) nelle materie di competenza della Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria (CIEA), per il perseguimento degli obiettivi operativi annuali attribuiti alla medesima Direzione Generale, indicati nell'allegato A, sono assegnati ai dirigenti di seconda fascia della Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria, nell'ambito dell'assolvimento dei compiti istituzionali individuati dai rispettivi decreti direttoriali di conferimento degli incarichi dirigenziali, gli obiettivi operativi annuali indicati nell'allegato A1, che insieme all'allegato A costituisce parte integrante del presente Atto.
2. Nel quadro della generale collaborazione tra le Divisioni cui sono preposti, i dirigenti di seconda fascia della Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria adottano tutti gli atti e provvedimenti occorrenti alla corretta gestione delle attività di rispettiva competenza, in coerenza con la presente Direttiva.
3. Ferme restando le funzioni individuate e poste nella specifica responsabilità, con particolare riferimento al rispetto dei termini stabiliti, i dirigenti di seconda fascia della Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria assicurano la necessaria collaborazione e cooperazione tra le Divisioni cui sono preposti, avuto anche riguardo a tutte le attività con aspetti interdisciplinari. A tal fine i dirigenti adotteranno le opportune misure di raccordo per il raggiungimento dei risultati, condividendo, ove necessario, la documentazione attraverso il supporto informatico per garantire gli obiettivi fissati in tema di dematerializzazione.
4. La Divisione I "Coordinamento, bilancio, trasparenza, studio e ricerca" adotta i provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa della Direzione Generale, fermo restando che è attribuita alle singole Divisioni, competenti per materia, la necessaria attività istruttoria che legittima la spesa.
5. Per gli atti ed i provvedimenti che si ritengono di particolare valenza istituzionale i competenti dirigenti di seconda fascia della Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria forniscono tempestiva ed adeguata informativa al Direttore Generale, nel rispetto dei termini assegnati per l'esercizio delle funzioni ministeriali.
6. I dirigenti della Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria garantiscono la tempestiva attuazione delle misure di cui al "*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021*", nonché delle misure di cui al "*Codice di comportamento dei dipendenti*" richiamati nelle premesse del presente provvedimento, fornendone periodica informazione al Direttore Generale. I citati adempimenti saranno assolti dai dirigenti con la massima priorità, garantendo anche forme autonome di controlli sulle autocertificazioni acquisite.

### **Articolo 2**

#### **Assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie**

1. Ai fini di quanto previsto al precedente articolo 1, i dirigenti di seconda fascia incaricati si avvalgono delle risorse umane e finanziarie poste a disposizione così come riportato nelle schede di cui all'allegato B, nonché delle risorse che potranno eventualmente essere assegnate con successivi provvedimenti, la cui gestione sarà di competenza dei dirigenti medesimi. Le strutture di secondo livello della Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria si avvalgono inoltre dell'assistenza tecnico-specialistica della SOGESID S.p.A. nonché dei dipendenti in posizione di comando o distacco presso il Ministero. L'allegato B è parte integrante del presente Atto.

1. Il personale di ruolo assegnato all' Ufficio del Direttore Generale e alle strutture della Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria é pari a 21 unità di personale non dirigenziale.

4. Gli spazi, le dotazioni logistiche e i beni strumentali funzionali all'esercizio delle attività sono assegnate dal Direttore Generale ai dirigenti di seconda fascia della Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria.

### **Articolo 3**

#### **Relazione stato attuazione obiettivi e valutazione delle *performance***

2. I dirigenti di seconda fascia della Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria in coerenza con quanto previsto all'articolo 3 dalla Direttiva dipartimentale, relazionano trimestralmente al Direttore Generale in ordine allo stato di attuazione degli obiettivi a loro assegnati, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento del risultato atteso. Le relazioni trimestrali devono essere trasmesse al Direttore Generale entro il decimo giorno del trimestre successivo a quello di riferimento.

2. Le relazioni semestrali relative agli obiettivi annuali assegnati ed elencati nell'Allegato "A1", corredate dei dati inerenti al monitoraggio di attuazione della direttiva ministeriale, devono pervenire al Direttore Generale, per il successivo inoltro all'OIV entro il giorno 15 del mese successivo al semestre di riferimento secondo il format predisposto dall'OIV.

3. Il Direttore Generale indice, inoltre, periodicamente riunioni con i dirigenti di seconda fascia sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati.

3. I dirigenti dovranno assicurare la più ampia collaborazione con riferimento all'eventuale rendicontazione mensile sugli obiettivi di Direzione, qualora richiesta dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

4. I dirigenti di seconda fascia saranno valutati dal Direttore Generale secondo le procedure previste dalla normativa vigente e le pertinenti indicazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione e del Manuale di valutazione.

5. I dirigenti dovranno altresì procedere alla valutazione della performance del personale di ruolo del Ministero assegnato alla Direzione Generale ognuno per la propria divisione.

### **Articolo 4**

#### **Notifica**

1. Il presente decreto, ad avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo, sarà notificato alle Divisioni della Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria e a tutto il personale assegnato ed altresì trasmesso al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento DiTEI e al Direttore Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione per i profili e le valutazioni di competenza e all'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero.

2. Il mancato rispetto di quanto stabilito dalla presente direttiva costituisce violazione degli obblighi contrattuali e disciplinari.

Il Direttore Generale

## ALLEGATO A

OBIETTIVI OPERATIVI 2020 DG CIEA 1/2		
Dipartimento/CRA	DìTEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi
DIREZIONE GENERALE	CIEA	Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria

Codice Obiettivo annuale		OP_CIEA01					
Obiettivo annuale		Adottare misure normative, regolamentari, programmatiche e progettuali per il miglioramento della qualità dell'aria.					
Descrizione obiettivo		L'obiettivo è finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria attraverso la promozione, a livello nazionale, di iniziative a supporto e in sinergia con quelle promosse a livello locale. Nello specific, si prevede: l'adozione del programma di controllo dell'inquinamento atmosferico ai sensi del decreto legislativo 30 maggio 2018, n. 81, di recepimento della Direttiva 2016/2284/UE, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici; l'aggiornamento della parte V del testo unico ambientale in materia di emissioni in atmosfera derivanti dal settore industriale; l'adozione e attuazione di accordi di programma su misure di miglioramento della qualità dell'aria con alcune Regioni e avvio di interlocuzioni e negoziazioni per Accordi con altre Regioni; la attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 1, 2, 3 del DL 111/2019 convertito con L. 141/2019.					
Obiettivo triennale collegato   codice   nome		OT 31		Attuare le politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico.			
Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_CIEA01	Nr. di atti per la promozione e attuazione di interventi per il miglioramento della qualità dell'aria	somma degli atti predisposti	Il dato è fornito dalle Divisioni della DG CIEA	100%	numero	0	>=8

Codice Obiettivo annuale	OP_CIEA02						
Obiettivo annuale	Adottare misure normative, regolamentari, programmatiche e progettuali per promuovere la mobilità sostenibile e l'efficientamento e il risparmio energetico						
Descrizione obiettivo	L'obiettivo è finalizzato all'incentivazione di misure di promozione della mobilità sostenibile e dell'efficientamento e del risparmio energetico. Nello specifico prevede: l'adozione del Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici; il recepimento della Direttiva 2003/87/CE; l'implementazione di specifici interventi di promozione della mobilità sostenibile in ambito urbano; l'attuazione del Piano nazionale integrato Energia e Clima approvato nel 2019; l'aggiornamento del Decreto ministeriale del 14.04.2015 (Fondo Kyoto); 1 finanziamento di bandi per la riqualificazione degli edifici pubblici.						
Obiettivo triennale collegato   codice   nome	OT 38	Promuovere la mobilita` sostenibile, l'efficientamento e il risparmio energetico.					
Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_CIEA02	Nr. di atti per la promozione e attuazione di interventi per il contrasto al cambiamento climatico	somma degli atti predisposti	Il dato è fornito dalle Divisione della DG CIEA	100%	Numero	4	> = 7

## OBIETTIVI OPERATIVI 2020 DG CIEA 2/2

Codice Obiettivo annuale		OP_CIEA03					
Obiettivo annuale		Dare seguito agli impegni internazionali assunti dall'Italia negli accordi internazionali sui temi legati alla lotta ai cambiamenti climatici, all'ozono stratosferico e al miglioramento della qualità dell'aria, concorrendo anche alla definizione della posizione europea in ambito UE.					
Descrizione obiettivo		L'obiettivo, nello specifico, prevede la predisposizione e la presentazione del contributo paese, congiuntamente con l'Unione Europea al negoziato internazionale nell'ambito dei seguenti accordi: Convenzione internazionale ONU sui cambiamenti climatici, Protocollo di Kyoto e Accordo di Parigi; Convenzione di Vienna sulla protezione dell'Ozono stratosferico, Protocollo di Montreal, emendamento di Kigali; Convenzione sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero di Ginevra.					
Obiettivo triennale collegato   codice   nome		OT 32		Contribuire ai processi unionali ed internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici e alla qualità`dell'aria.			
Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_CIEA03	Nr. pareri/documenti Paese predisposti su dossier unionali e internazionali	somma dei pareri/documenti predisposti	Il dato è fornito dalle Divisioni della DG CIEA	80%	Numero	10	> = 14
2/OP_CIEA03	Documenti propedeutici all'evento giovani e la riunione PRE COP in raccordo con il Regno Unito	somma eventi e riunioni organizzati	Il dato è fornito dalle Divisioni della DG CIEA	20%	Numero	0	> = 4

Codice Obiettivo annuale	OP_CIEA04						
Obiettivo annuale	Migliorare i livelli di trasparenza e di anticorruzione e dare attuazione agli adempimenti in materia di Pianificazione strategica, piano della performance, programmazione operativa						
Descrizione obiettivo	L'obiettivo si prefigge di incrementare le azioni di monitoraggio e verifica sulle misure previste dal PTPCT 2020-2022, con particolare riguardo: alla pubblicazione tempestiva sul sito web istituzionale tutti gli atti e documenti previsti dal dlgs 33/13 e successivo d.lgs. 97/16; al costante monitoraggio e aggiornamento dei procedimenti a rischio di eventuali fenomeni corruttivi; al grado di raggiungimento degli obiettivi fissati in termini di performance.						
Obiettivo triennale collegato   codice   nome							
Codice indicatore	Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Peso indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
1/OP_CIEA04	N. Pubblicazioni effettuate	Somma	Il dato è fornito dalle Divisione della DG CIEA	40%	%	100%	100%
2/OP_CIEA04	N. processi mappati a rischio eventuale di fenomeni corruttivi	Somma	Il dato è fornito dalle Divisione della DG CIEA	50%	numero	16	> = 16
3/OP_CIEA04	N. azioni di aggiornamento periodico sullo stato di realizzazione degli obiettivi di Divisione	Somma	Il dato è fornito dalle Divisione della DG CIEA	10%	numero	n.d.	> = 36



# ALLEGATO A1

## Assegnazione alle Divisioni degli obiettivi operativi annuali 2020

### Divisione I – Coordinamento, bilancio, trasparenza, studio e ricerca

OBIETTIVI OPERATIVI 2020 DI DIVISIONE				
Dipartimento/CRA	DiTEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	CIEA	Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria		
DIVISIONE	CIEA-I	I-Coordinamento, bilancio, trasparenza, studio e ricerca		

Codice Obiettivo annuale	OPD_CIEA-I/01				PESO %
Obiettivo annuale	Gestire compiutamente tutte le fasi istruttorie e procedurali connesse al bilancio				50%
Descrizione obiettivo - attività	Applicazione della normativa vigente in materia di bilancio e delle disposizioni della Ragioneria Generale dello Stato				
Obiettivo triennale collegato   codice   nome	31 32 38	Attuare le politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico. Contribuire ai processi unionali ed internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici e alla qualità dell'aria. Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficientamento e il risparmio energetico			
Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
Grado di efficacia dell'attività amministrativo-contabile	Rapporto percentuale tra il numero di procedimenti contabili conclusi e il numero di procedimenti da istruire	SICOGE - DG.CIEA	Percentuale	100%	100%

Codice Obiettivo annuale	OPD_CIEA-I/02				PESO %
Obiettivo annuale	Implementare a aggiornare le misure di cui al PTPCT 2020-2022				30%
Descrizione obiettivo - attività	Coordinamento dell'attuazione da parte della Direzione Generale delle misure di prevenzione della corruzione (mappatura dei processi e analisi delle aree di rischio) e di trasparenza (obblighi di pubblicazione e accesso agli atti), di cui al Piano Triennale per la prevenzione e della corruzione e la trasparenza 2020-2022, nell'ambito delle nuove competenze istituzionali assegnate, a seguito della riorganizzazione ministeriale, alla Direzione Generale e alle Divisioni.				
Obiettivo triennale collegato   codice   nome	-	-			
Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
Rilievi in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza da parte della DG CIEA	Numero di rilievi nell'anno, formulati dagli organi competenti (RPCT, OIV, ANAC) in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza da parte della DG CIEA	Sito web del MATTM; Relazione periodica RPCT; attestazione OIV e report di monitoraggi periodici	Numero	0	0

<b>Codice Obiettivo annuale</b>	OPD_CIEA-I/03				<b>PESO %</b>
<b>Obiettivo annuale</b>	Assicurare la trattazione delle istruttorie in materia di arbitrati internazionali				20%
<b>Descrizione obiettivo - attività</b>	Gestione dei procedimenti amministrativo-contabili in attuazione delle richieste pervenute dall' Agente di Governo (Avvocatura Generale dello Stato)				
<b>Obiettivo triennale collegato   codice   nome  </b>	31 32 38	Attuare le politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico. Contribuire ai processi unionali ed internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici e alla qualità dell'aria. Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficientamento e il risparmio energetico			
<b>Nome Indicatore</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Fonte del dato</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Target</b>
Numero di procedimenti amministrativo-contabili trattati a seguito delle richieste di istruttoria pervenute dall'Agente di Governo.	Somma	Protocollo	Numero	20	> = 20

## **Divisione II – Strategie nazionali di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**

<b>Dipartimento/CRA</b>	DiTEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi	<b>ANNO</b>	<b>2020</b>
<b>DIREZIONE GENERALE</b>	CIEA	Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria		
<b>DIVISIONE</b>	CIEA-II	II-Strategie nazionali di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici		

<b>Codice Obiettivo annuale</b>	OPD_CLEA-II/01				<b>PESO %</b>
<b>Obiettivo annuale</b>	Adottare il Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC)				35%
<b>Descrizione obiettivo - attività</b>	L 'obiettivo mira alla predisposizione di tutti gli atti propedeutici necessari all'adozione del Piano di adattamento ai cambiamenti climatici (verifica di assoggettabilità a VAS del PNACC, condivisione del PNACC in Conferenza Stato-Regioni per il raggiungimento dell'accordo sui contenuti come stabilito dal Decreto Direttoriale n. 86 del 16 giugno 2015, approvazione del Piano con Decreto direttoriale).				
<b>Obiettivo triennale collegato   codice   nome  </b>	38	Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficientamento e il risparmio energetico			
<b>Nome Indicatore</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Fonte del dato</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Target</b>
Numero di atti amministrativi predisposti ai fini dell'adozione del Piano	Somma	Protocollo	Numero	3	3

<b>Codice Obiettivo annuale</b>	<b>OPD_CIEA-II/02</b>					<b>PESO %</b>
<b>Obiettivo annuale</b>	<b>Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa al fine di ridurre le emissioni di sostanze ozono lesive</b>					<b>20%</b>
<b>Descrizione obiettivo - attività</b>	Riduzione delle emissioni, in termini di K'Tonn di CO2 equivalenti, calcolata sulla base dei quantitativi di sostanze ozono lesive raccolte e comunicate dai Centri di Raccolta Autorizzati.					
<b>Obiettivo triennale collegato   codice   nome  </b>	<b>38</b>	Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficientamento e il risparmio energetico				
<b>Nome Indicatore</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Fonte del dato</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore di riferimento (2018)</b>	<b>Target</b>	
Numero di comunicazioni dei Centri di raccolta analizzati ai fini della quantificazione della riduzione delle emissioni di sostanze ozono lesive	Somma delle quantità di sostanze ozono lesive Moltiplicate per il loro valore di GWP	Protocollo (comunicazioni pervenute dai Centri di raccolta e acquisite)	Numerico (espresso in Kton di CO2 equivalente)	380	< = 380	

<b>Codice Obiettivo annuale</b>	<b>OPD_CIEA-II/03</b>					<b>PESO %</b>
<b>Obiettivo annuale</b>	<b>Rendere più efficace il controllo per la commercializzazione di determinate sostanze ozono lesive</b>					<b>10%</b>
<b>Descrizione obiettivo - attività</b>	Il rilascio delle autorizzazioni per l'esportazione di halon per usi critici rappresenta la forma più efficace di controllo per la sua commercializzazione					
<b>Obiettivo triennale collegato   codice   nome  </b>	<b>38</b>	Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficientamento e il risparmio energetico				
<b>Nome Indicatore</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Fonte del dato</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Target</b>	
Numero di autorizzazioni rilasciate per l'esportazione di halon per usi critici	Somma	Protocollo (autorizzazioni di esportazioni di halon per usi critici rilasciate dalla DG CIEA)	Numero	5	>=5	

<b>Codice Obiettivo annuale</b>	<b>OPD_CIEA-II/04</b>					<b>PESO %</b>
<b>Obiettivo annuale</b>	<b>Garantire il supporto all'Autorità nazionale competente in materia di EU ETS</b>					<b>35%</b>
<b>Descrizione obiettivo - attività</b>	L'obiettivo mira alla redazione e all'applicazione del decreto legislativo che recepisce la direttiva 2003/87/CE; allo svolgimento delle procedure istruttorie e all'assolvimento dei compiti istituzionali inclusi quelli in seno alla Commissione europea .					
<b>Obiettivo triennale collegato   codice   nome  </b>	<b>38</b>	Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficientamento e il risparmio energetico				
<b>Nome Indicatore</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Fonte del dato</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Target</b>	
Numero di procedure svolte	Somma	Report statistici e di dettaglio consultabili sul "Portale ETS" ( interfaccia telematica tra utente e Amministrazione per ogni tipo di procedura)	Numero	150	>=150	

### Divisione III – Affari europei e internazionali sul clima

Dipartimento/CRA	DiTEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	CIEA	Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria		
DIVISIONE	CIEA-III	III-Affari europei e internazionali sul clima		

Codice Obiettivo annuale	OPD_CIEA-III/01				PESO %
Obiettivo annuale	Concorrere alla definizione della posizione europea sui temi legati al cambiamento climatico, all'ozono stratosferico e alla qualità dell'aria per il negoziato internazionale				50%
Descrizione obiettivo - attività	L'obiettivo mira a garantire con un proprio contributo (posizione Paese) congiuntamente con l'Unione Europea al negoziato internazionale nell'ambito della Convenzione internazionale ONU sui cambiamenti climatici, il Protocollo di Kyoto e l' Accordo di Parigi e la Convenzione inquinamento atmosferico transfrontaliero di Ginevra; al negoziato internazionale nell'ambito della Convenzione di Vienna sulla protezione dell'Ozono stratosferico, il Protocollo di Montreal, l'emendamento di Kigali e la partecipazione al Fondo multilaterale al Protocollo di Montreal.				
Obiettivo triennale collegato   codice   nome	32	Contribuire ai processi unionali ed internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici e alla qualità dell'aria.			
Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
Documenti di posizione e documenti preparatori predisposti per le riunioni nazionali ed internazionali	Somma	Tabelle europee	numerico	25	> = 25

Codice Obiettivo annuale	OPD_CIEA-III/02				PESO %
Obiettivo annuale	Organizzare l'evento giovani e la riunione PRE COP in raccordo con il Regno Unito, dal punto di vista logistico e contenutistico				40%
Descrizione obiettivo - attività	L'obiettivo è finalizzato ad organizzare l'evento preparatorio della Cop26 (Pre-Cop26) e dell'evento rivolto ai giovani i" Youth4Climate2020: Driving Ambition", curandone tutti gli aspetti logistico/organizzativi, nonché contenutistici, di comunicazione e coinvolgimento di tutti gli attori interessati. Conclusione dell'accordo con il Comune di Milano, Regione Lombardia e Prefettura sull'organizzazione dell'evento; Selezione del luogo dell'evento; Definizione di tutti gli atti amministrativi per l'affitto del luogo dell'evento, comprensivo di allestimenti; definizione degli atti amministrativi per i servizi di interpretariato e hostess; definizione e attuazione della campagna di mobilitazione nazionale per il coinvolgimento di tutti gli attori nazionali statali e non per eventi sul cambiamento climatico durante tutto il 2021; organizzazione e svolgimento degli eventi collaterali ai due eventi principali , nella città di Milano, nella settimana degli eventi (data da definirsi); Organizzazione della partecipazione di 400 giovani all'evento youth4climate: definizione dell'advisory committee, definizione dei criteri di selezione dei giovani, selezione, accordo con agenzia UVET per la predisposizione dei titoli di viaggio e soggiorno, predisposizione della documentazione di lavoro per meeting; attività di divulgazione e comunicazione sull'evento; predisposizione dei documenti di lavoro per l'evento PreCOP; predisposizione del documento di conclusioni sui due eventi.				
Obiettivo triennale collegato   codice   nome	32	Contribuire ai processi unionali ed internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici e alla qualità dell'aria.			
Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
Atti amministrativi necessari per l'organizzazione degli eventi	somma	Protocollo	numerico	3	> = 3
Documenti tecnici necessari per l'organizzazione degli eventi	somma	Protocollo	numerico	9	> = 9

<b>Codice Obiettivo annuale</b>	OPD_CIEA-III/03					<b>PESO %</b>
<b>Obiettivo annuale</b>	Redigere la Relazione annuale sullo stato delle emissioni dei gas ad effetto serra-Allegato al DEF					10%
<b>Descrizione obiettivo - attività</b>	L'obiettivo è finalizzato alla predisposizione della Relazione del Ministro sullo stato di attuazione degli impegni di riduzione dei gas ad effetto serra che costituisce l'allegato al Documento di Economia e Finanza annuale. La relazione è predisposta in collaborazione con ISPRA e riporta i dati di monitoraggio delle emissioni, il loro andamento, le proiezioni per gli anni successivi, nonché tutte le politiche e misure messe in piedi per il raggiungimento dei target.					
<b>Obiettivo triennale collegato   codice   nome  </b>	32	Contribuire ai processi unionali ed internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici e alla qualità dell'aria.				
<b>Nome Indicatore</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Fonte del dato</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Target</b>	
Tempestività della presentazione della bozza di relazione da allegare al DEF	scadenza	Protocollo di trasmissione della bozza di relazione	data	maggio	maggio	

#### Divisione IV - Rinnovabili, efficienza energetica ed energie alternative

<b>Dipartimento/CRA</b>	<b>DiTEI</b>	<b>Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi</b>	<b>ANNO</b>	<b>2020</b>
<b>DIREZIONE GENERALE</b>	CIEA	Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria		
<b>DIVISIONE</b>	CIEA-IV	IV-Rinnovabili, efficienza energetica ed energie alternative		

<b>Codice Obiettivo annuale</b>	OPD_CIEA-IV/01					<b>PESO %</b>
<b>Obiettivo annuale</b>	Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa al fine di incentivare la riduzione di emissioni di gas a effetto serra in coerenza con il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima.					50%
<b>Descrizione obiettivo - attività</b>	L'obiettivo mira alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra attraverso la predisposizione di atti normativi, decreti direttoriali e documenti di pianificazione strategica per la promozione dell'efficienza energetica e fonti rinnovabili.					
<b>Obiettivo triennale collegato   codice   nome</b>	38	Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficientamento e il risparmio energetico.				
<b>Nome Indicatore</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Fonte del dato</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Target</b>	
Numero di provvedimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Somma	Protocollo	Numerico	4	>= 5	

<b>Codice Obiettivo annuale</b>	OPD_CIEA-IV/02					<b>PESO %</b>
<b>Obiettivo annuale</b>	Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa al fine di riqualificare gli edifici pubblici dal punto di vista energetico					50%
<b>Descrizione obiettivo - attività</b>	L'obiettivo è finanziare bandi per la riqualificazione degli edifici pubblici in particolare, edifici scolastici, strutture sanitarie, strutture sportive, immobili delle PA centrali.					
<b>Obiettivo triennale collegato   codice  </b>	38	Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficientamento e il risparmio energetico.				
<b>Nome Indicatore</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Fonte del dato</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Target</b>	
Capacità istruttoria dei bandi di efficientamento energetico degli edifici pubblici	Rapporto percentuale tra il numero progetti istruiti per l'accesso ai bandi di finanziamento attivi e il totale delle proposte ricevute	Protocollo (decreti di ammissione ed esiti dell'istruttoria)	Percentuale	75	>=80	

## Divisione V – Qualità dell'aria e mobilità sostenibile

Dipartimento/CRA	DiTEI	Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi	ANNO	2020
DIREZIONE GENERALE	CIEA	Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria		
DIVISIONE	CIEA-V	V-Qualità dell'aria e mobilità sostenibile		

Codice Obiettivo annuale	OPD_CLEA-V/01				PESO %
Obiettivo annuale	Adottare il programma di controllo dell'inquinamento atmosferico ai sensi del decreto legislativo 30 maggio 2018, n. 81, di recepimento della Direttiva 2016/2284/UE concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici				20%
Descrizione obiettivo - attività	L'obiettivo mira alla predisposizione di tutti gli atti propedeutici necessari all'adozione del programma di controllo dell'inquinamento atmosferico ai sensi del decreto legislativo 30 maggio 2018, n. 81. Le attività includono l'aggiornamento ed integrazione del programma a seguito degli esiti della procedura di VAS avviata nel 2019. L'obiettivo annuale consiste pertanto nella predisposizione del programma di controllo finale previsto dal decreto legislativo 30 maggio 2018, n.80 e l'invio dello stesso alla Presidenza del Consiglio per l'approvazione. L'invio alla Presidenza è soggetto alla conclusione della procedura di VAS.				
Obiettivo triennale collegato   codice   nome	31	Attuare le politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico.			
Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
Numero di integrazioni effettuate conseguenti allo svolgimento delle varie fasi della procedura di VAS	Somma	Protocollo	numero	1	>= 2

Codice Obiettivo annuale	OPD_CLEA-V/02				PESO %
Obiettivo annuale	Aggiornare la parte V del testo unico ambientale in materia di emissioni in atmosfera derivanti dal settore industriale				10%
Descrizione obiettivo - attività	L'obiettivo consiste nell'apportare disposizioni correttive e integrative alla parte V del testo unico ambientale in materia di emissioni in atmosfera derivanti dal settore industriale, a seguito delle criticità segnalate dai soggetti pubblici e privati interessati dall'applicazione del Dlgs 183/2017. Nel corso dell'anno sarà fornito supporto all'ufficio legislativo nell'ambito della conferenza unificata con le regioni e per il confronto con le Commissioni Parlamentari e successivamente per la predisposizione della documentazione prepedeutica allo svolgimento del Consiglio dei Ministri che approverà il provvedimento.				
Obiettivo triennale collegato   codice	31	Attuare le politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico.			
Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
Numero di integrazioni effettuate conseguenti al confronto con la Conferenza delle Regioni e le Commissioni parlamentari	Somma	Protocollo	numero	1	>= 3

Codice Obiettivo annuale	OPD_CIEA-V/03				PESO %
Obiettivo annuale	Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa al fine di promuovere iniziative per il miglioramento della qualità dell'aria				20%
Descrizione obiettivo - attività	Predisposizione di accordi di programma con le Regioni individuate al fine di contribuire ad una riduzione delle emissioni in atmosfera e quindi al raggiungimento degli standard di qualità dell'aria. L'attività prevede, in via prioritaria per le Regioni incluse nelle procedure di infrazione aperte contro lo Stato italiano in materia di qualità dell'aria, la stesura di specifici Accordi che prevedano misure aggiuntive, rispetto a quelle dei piani di qualità dell'aria regionali, per la riduzione dell'inquinamento atmosferico, che il Ministero si impegna a cofinanziare con risorse dedicate.				
Obiettivo triennale collegato   codice	31	Attuare le politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico.			

Nome Indicatore	Metodo di calcolo	Fonte del dato	Unità di misura	Valore di riferimento	Target
Numero di accordi di programma sottoscritti in materia di qualità dell'aria	Somma	Protocollo	numero	2	>= 2

<b>Codice Obiettivo annuale</b>	OPD_CIEA-V/04				<b>PESO %</b>
<b>Obiettivo annuale</b>	<b>Dare attuazione alle disposizioni di cui agli artt. 1, 2 e 3 del DL 111/2019 convertito con L. 141/2019 2- Promozione di iniziative per la mobilità sostenibile in area urbana</b>				<b>50%</b>
<b>Descrizione obiettivo - attività</b>	Predisposizione dei Decreti attuativi delle disposizioni previste dagli articoli 1, 2 e 3 del DL 111/2019 convertito con L. 141/2019 relativi al Programma Strategico nazionale per il contrasto ai cambiamenti climatici e il miglioramento della qualità dell'aria, al Programma sperimentale buono mobilità, al Programma di finanziamento per la creazione, il prolungamento, l'ammodernamento e la messa a norma di corsie preferenziali per il trasporto pubblico locale e al Programma di finanziamento per la realizzazione o l'implementazione del servizio di trasporto scolastico per i bambini della scuola dell'infanzia statale e comunale e per gli alunni delle scuole statali del primo ciclo di istruzione con mezzi di trasporto ibridi o elettrici - Promozione di ulteriori iniziative per la mobilità sostenibile in area urbana.				
Obiettivo triennale collegato   codice   nome	31 32	Attuare le politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico. Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficientamento e il risparmio energetico			
<b>Nome Indicatore</b>	<b>Metodo di calcolo</b>	<b>Fonte del dato</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Target</b>
Numero di atti predisposti per l'attuazione del DL Clima e per la promozione di iniziative per la mobilità sostenibile in area urbana)	Somma	Protocollo (note di trasmissione degli atti predisposti all'UL)	Numero	1	>= 4

## **ALLEGATO B**

### **Assegnazione alle Divisioni delle risorse umane**

#### **Personale di ruolo**

<b>Ufficio</b>	<b>II Area</b>	<b>III Area</b>	<b>Totale</b>
<b>Ufficio Direttore Generale</b>	0	2	2
<b>Divisione I</b>	5	3	8*
<b>Divisione II</b>	0	3	3
<b>Divisione III</b>	0	1	1
<b>Divisione IV</b>	1	3	4
<b>Divisione V</b>	0	3	3
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>15</b>	<b>21</b>

\* Di cui 1 in aspettativa e 1 in part time verticale al 41,67%

#### **Personale comandato e/o distaccato**

<b>Ufficio</b>	<b><i>Numero unità</i></b>
<b>Ufficio Direttore Generale</b>	0
<b>Divisione I</b>	0
<b>Divisione II</b>	0
<b>Divisione III</b>	2
<b>Divisione IV</b>	0
<b>Divisione V</b>	4
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>



**Personale di assistenza tecnico-specialistica Sogesid S.p.A.**

<b>AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE</b>	<b>N. UNITA'</b>
<b>Politiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riduzione delle emissioni di sostanze clima-alteranti e ozono-lesive e Piano nazionale integrato energia e clima</b>	<b>7</b>
<b>Politiche di riduzione della CO2 e Sistema europeo dell'Emission Trading (ETS)</b>	<b>7</b>
<b>Politiche energetiche per l'efficienza e le fonti rinnovabili</b>	<b>16</b>
<b>Affari europei ed azioni internazionali sul clima</b>	<b>18</b>
<b>Mobilità sostenibile</b>	<b>9</b>
<b>Giuridico e legale</b>	<b>5</b>
<b>Trasversale: azioni tecniche e amministrative relative alla disciplina di settore e supporto alla gestione di sistemi informatici, di database e di archiviazione elettronica</b>	<b>11</b>
<b>TOTALE</b>	<b>73</b>

## ALLEGATO B

### Parte Seconda

#### **Risorse finanziarie per competenza, cassa e residui**

Per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali e per il conseguimento degli obiettivi, sono assegnate ai dirigenti di seconda fascia le risorse finanziarie di cui ai capitoli indicati nella tabella che segue, iscritte per l'anno 2020 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in termini di competenza e di cassa, compresa la gestione dei residui anche perenti:

**Missione 18:** Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma 16:** Programmi ed interventi per la promozione per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili

**Azione 2:** Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficientamento e il risparmio energetico.

**Azione 4:** Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici.

**Azione 5:** Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Le ulteriori eventuali disponibilità finanziarie derivanti da variazioni di bilancio che interverranno in corso d'anno si intendono assegnate ai dirigenti di seconda fascia cui spetta la competenza all'esercizio delle funzioni alle quali si riferiscono, sulla base delle vigenti norme di organizzazione.

I dirigenti predisporranno ed aggiorneranno i piani finanziari dei pagamenti (c.d. cronoprogrammi) quale condizione necessaria per l'ammissione al pagamento dei titoli, al fine di garantire la corretta gestione e la rigorosa programmazione delle risorse finanziarie ai sensi la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 e s.m.i.

#### **ASSEGNAZIONE ALLE DIVISIONI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER COMPETENZA, CASSA E RESIDUI**

<b>DIVISIONE</b>	<b>CAPITOLI (PG)</b>
<b>Divisione I</b> - Coordinamento, bilancio, trasparenza, studio e ricerca	Cap. <b>2028</b> PG 2-3-12-14 - Cap. <b>2031</b> PG 1-84 - Cap <b>2033</b> PG 1 - Cap <b>2051</b> -PG 13 - Cap <b>2071</b> PG 8 -10 -11
<b>Divisione II</b> - Strategie nazionali di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Cap. <b>2030</b> PG 1 – Cap. <b>2045</b> PG 1 – Cap. <b>2046</b> PG 1 – Cap. <b>8414</b> pg 1
<b>Divisione III</b> - Affari europei e internazionali sul clima	Cap. <b>2032</b> PG 1 – Cap. <b>2051</b> PG 8-10-11-12-13 – Cap. <b>2213</b> PG 5/7 – Cap. 2219 PG 3 – Cap. <b>2220</b> PG 1-2-3-4 – Cap. <b>7921</b> PG 1-2-89 – Cap. <b>8412</b> PG 1
<b>Divisione IV</b> - Rinnovabili, efficienza energetica ed energie alternative	Cap. <b>2031</b> PG 1/84 – Cap. <b>8406</b> PG 4/89 – Cap. <b>8407</b> PG 1/89 – Cap. <b>8415</b> PG 1/89
<b>Divisione V</b> - Qualità dell'aria e mobilità sostenibile	Cap. <b>2073</b> PG 1 – Cap. <b>2218</b> PG 1-2 – Cap. <b>2219</b> PG 1-2 – Cap. <b>2225</b> PG 1 -2 - Cap. <b>7955</b> PG 1 - <b>8405</b> PG 1-2-3-4-5-83-84-85 – Cap. <b>8406</b> PG 1-4-89 – Cap. <b>8415</b> PG 1-89 – Cap. <b>8416</b> PG 1 – Cap. <b>8417</b> PG 1 – Cap. <b>8418</b> PG 1